



Bioflavonoidi e gravidanza

Data 30 settembre 2002
Categoria professione

Con Comunicato del Ministero della Salute (Gazzetta Ufficiale n. 167 del 18.07.02) è stato sottolineato che la problematica concernente la sicurezza d'uso dell'assunzione di supplementi di bioflavonoidi durante la gravidanza è attualmente oggetto di approfondimento a seguito della segnalazione, per alcune di tali sostanze, della possibilità di aumento del rischio di gravi patologie, pur rare, nel primo anno di vita. Per questo motivo il Ministero ha disposto l'inserimento nell'etichetta di integratori che contengano tali sostanze della seguente avvertenza: "Non assumere durante la gravidanza".

È da tener presente che numerosi prodotti farmaceutici cosiddetti "venotropici", di larga diffusione e non considerati finora controindicati in gravidanza (prescritti frequentemente per disturbi vascolari periferici, siano classificati (con la sigla CO5CA) in questa categoria. Tra questi, la Diosmina, la Mirtillina, l'Escina, la Troxerutina, il Rutoside, l'Oxerutina. Benché il provvedimento ministeriale sia specificatamente indirizzato agli integratori, è importante tener presente questo aspetto anche nella prescrizione di specialità farmaceutiche.

Daniele Zamperini,

riportato su "Tempo Medico"